

ÉRETTSÉGI VIZSGA • 2007. október 31.

OLASZ NYELV

KÖZÉPSZINTŰ ÍRÁSBELI ÉRETTSÉGI VIZSGA

JAVÍTÁSI-ÉRTÉKELÉSI ÚTMUTATÓ

**OKTATÁSI ÉS KULTURÁLIS
MINISZTERIUM**

Figyelem!

A javító tanár egyértelmű jelekkel, piros tollal javít: a jó megoldásokat kipipálja; a nem elfogadható megoldásokat aláhúzza; a hiányzó megoldásokat hiányjellel jelöli.

Minden részfeladatra egy pont adható. Plusz pont vagy fél pont nem adható!

Olvasott szöveg értése**Compito 1**

Elérhető pontszám: 9

1	2	3	4	5	6	7	8	9
F	G	B	H	D	I	C	L	E

Compito 2

Elérhető pontszám: 11

10. A 19 anni.

11. Per studiare l'inglese.

12. In Germania.

13. Recitare in un film. / Lavorare nel mondo del cinema. / Fare l'attrice.

14. In nessun film. / Per ora ha fatto solo dei videoclip. / in nessuno

15. Perché suo padre è italiano, ed era già stata più volte dai parenti in Italia. / Era venuta spesso a vedere parenti italiani.

16. Non è più puntuale. / Invece di essere puntuale, ora arriva 5 minuti in ritardo.

17. Perché la gente è più aperta. / Vivono di più.

18. Il pianoforte e la chitarra. (csak mind a két válasz esetén adható a pont)

19. Da quando è arrivata in Italia.

20. Perché con questo lavoro si viaggia molto. / Non si può rimanere a lungo nello stesso posto.

Compito 3

Elérhető pontszám: 13

	vero	falso
21.	X	
22.	X	
23.		X
24.	X	
25.	X	
26.	X	
27.		X
28.	X	
29.		X
30.	X	
31.	X	
32.		X
33.		X

Nyelvhelyesség**Compito 1**

Elérhető pontszám: 10

1. **D.** mi sono fermata
2. **A.** Gli
3. **A.** mangiavano
4. **B.** era vestito
5. **C.** da
6. **C.** tutti gli esami
7. **C.** da
8. **A.** suo figlio
9. **D.** ---
10. **A.** uomini

Compito 2

Elérhető pontszám: 4

11. andò
12. prese
13. chiuse
14. guardai

Compito 3

Elérhető pontszám: 4

15. ---
16. i
17. la
18. l'

Hallott szöveg értése**Compito 1**

Elérhető pontszám: 8

1	2	3	4	5	6	7	8
G	E	H	B	C	C	F	D

A hangkazettán hallható szöveg:

Le letture di Riccardo Bertocelli**Qual è il primo libro che hai letto con interesse da bambino?**

C'era una bellissima collana della Salani e ricordo due libri che mi affascinarono particolarmente: *La primula rossa* della baronessa Orczy e *L'isola misteriosa* di Verne. Da bambino invece non lessi mai un libro che poi mi ha appassionato e di cui, se potessi, vorrei possedere tutte le edizioni: *L'isola del tesoro* di Stevenson. L'ho letto e amato da giovane, se

non addirittura da grande, e lo considero il libro più bello del mondo, un vero esempio per ogni scrittore.

Quale è stato il libro più importante della tua adolescenza?

Ho avuto una serie di fascinazioni. Da ragazzo, devo dire la verità, non leggevo moltissimo. Mi applicavo molto a scuola, cosa rara, e l'affrontare le pagine scolastiche saturava la mia disponibilità. Però ero affascinato da alcune letture che la scuola non mi proponeva, la letteratura della *beat generation*, ad esempio: l'edizione straordinaria di Fernanda Pivano di *Juke-box all'idrogeno* di Ginsberg, e Kerouac. Non tanto *On the road*, ma i *Sotterranei*, un libro molto più agile, più spiccio, con un ritmo straordinario, un assolo di sax, come voleva Kerouac...

(pausa)

E poi?

Poi, appena più grande, subito dopo l'università, ho avuto una serie di "amori". Molti pensano che il rock non si possa conciliare con certe letture, io invece sono riuscito a conciliarlo con autori imprevedibili che amo ancora oggi perché sono dei grandi in assoluto.

Quali autori?

Guido Ceronetti, ad esempio, che mi sono "mangiato" a cominciare dalla *Difesa della luna*. Da giovane era molto meno "avvelenato", il suo era lo sguardo di una persona colta e raffinata. Poi la sua scrittura si è fatta sempre più cupa, angosciante: c'è un libro di quasi vent'anni fa che è *Viaggio in Italia*, che non sono riuscito a finire, nonostante fosse bellissimo, perché mi gettava in una vera depressione...

Ma il tuo "autore del cuore"?

Un autore che ho amato e che amo moltissimo è Tommaso Landolfi. Ho un grande rimpianto: avevo deciso di conoscerlo di persona, ma ho rimandato, per una certa timidezza, l'incontro e dopo pochi mesi Landolfi è morto. *Bière du pêcheur* è un libro straordinario, ripubblicato da poco da Adelphi, che continua ad affascinarmi.

Ma il "maestro" è in assoluto Borges. La lettura dell'*Aleph* è stata per me una folgorazione...

(www.internetbookshop.it)

Compito 2

Elérhető pontszám: 10

Megadható a pont, ha a vizsgázó nem húzta alá a téves szót, csak a helyes megoldást írta le. Nem adunk pontot akkor, ha csak az aláhúzás szerepel, de a javított szó nem.

Porta i doni in ricordo di quelli offerti alla Madonna dai Magi.

9. Gesù Bambino

Il gonnellone della Befana è scuro e stretto.

10. ampio

Indossa un paio di stivali.

11. ciabatte

La Befana viaggia a cavalcioni di una stella.

12. scopa

Riempie le scarpe lasciate appese dai bambini.

13. calze

I bambini preparano alla Befana in un piatto un mandarino e un bicchiere di aranciata.

14. arancia

15. vino

Il mattino successivo insieme ai regali i bambini troveranno il pasto consumato e l'impronta della mano della Befana sulla farina sparsa nel piatto.

16. cenere

Nella società cittadina e preindustriale i regali erano caramelle, dolcetti, noci ecc.

17. contadina

Oltre ai doni belli e buoni la Befana lascia ai bambini anche cenere e carote come punizione delle inevitabili marachelle dell'anno.

18. carbone

A hangkazettán hallható szöveg:

La storia della Befana

La Befana è, nell'immaginario collettivo, un mitico personaggio con l'aspetto da vecchia che porta doni ai bambini buoni la notte tra il 5 e il 6 gennaio.

La sua origine si perde nella notte dei tempi, discende da tradizioni magiche precristiane e, nella cultura popolare, si fonde con elementi folcloristici e cristiani: la Befana porta i doni in ricordo di quelli offerti a Gesù Bambino dai Magi.

L'iconografia è fissa: un gonnellone scuro ed ampio, un grembiule con le tasche, uno scialle, un fazzoletto o un cappellaccio in testa, un paio di ciabatte consunte, il tutto vivacizzato da numerose toppe colorate.

(pausa)

Nella notte tra il 5 e il 6 gennaio, a cavalcioni di una scopa, sotto il peso di un sacco stracolmo di giocattoli, cioccolatini e caramelle (sul cui fondo non manca mai anche una buona dose di cenere e carbone), passa sopra i tetti e calandosi dai camini riempie le calze lasciate appese dai bambini. Questi, da parte loro, preparano per la buona vecchia, in un piatto, un'arancia e un bicchiere di vino.

Il mattino successivo insieme ai regali troveranno il pasto consumato e l'impronta della mano della Befana sulla cenere sparsa nel piatto.

Nella società contadina e preindustriale, salvo rari casi, i doni consistevano in caramelle, dolcetti, noci e mandarini, insieme a dosi più o meno consistenti di cenere e carbone, come punizione delle inevitabili marachelle dell'anno.

(www.la-befana.it)

Compito 3

Elérhető pontszám: 6

- 19. **B** astronauta
- 20. **D** scultori
- 21. **B** giapponese
- 22. **D** Gandhi
- 23. **C** valigia
- 24. **D** amichevole

A hangkazettán hallható szöveg:

La moda? *C'est moi!*

Quali artisti hanno contribuito alla sua formazione e l'hanno eventualmente ispirata?

Devo dire che li conosco un po' tutti, i Fiamminghi, i Toscani, i Veneti, Botticelli... Li ho visti per interesse culturale, ho fatto 47 volte il giro del mondo, sono stato ovunque anche per vedere i siti archeologici. Ho visto tutti questi luoghi per farmi una cultura, ma non ho mai

copiato: in generale la gente visita i musei per ispirarsi, io no. Nel mio lavoro non ci sono ispirazioni; il periodo degli anni '60 e '70 era il risultato della mia fascinazione per i viaggi sulla luna, i satelliti, la fantascienza. Io pensavo di andare sulla luna, e sono l'unica persona al mondo che ha indossato la tuta originale indossata dal primo astronauta che mise piede sulla luna. Mi sono fatto una formazione quando ero molto giovane frequentando artisti di tutti i campi (letteratura, pittura, scultura), una formazione internazionale.

Ha conosciuto molti artisti?

Sì. Picasso, Dalì, Braque, Mirò, che ho conosciuto molto bene, li ho incontrati tutti quando avevo vent'anni.

(pausa)

È stato influenzato dal surrealismo nelle sue creazioni?

No, devo dire che non mi sono ispirato a pittori o scultori, li ho conosciuti soltanto. La pittura, la scultura, l'incisione sono sempre state mie grandi passioni, ma non le ho mai copiate.

Lei ha aperto spazi espositivi per l'arte: quali sono le sue ultime passioni per quanto riguarda gli artisti attuali?

Diciamo la pittura giapponese contemporanea che ha influenzato molto la pittura francese, come nel secolo scorso gli Impressionisti francesi - Monet, Manet, Renoir - si ispiravano alla Cina e al Giappone.

Lei è anche designer: cosa pensa del rapporto fra moda e design? I due campi si influenzano a vicenda?

Si tratta sempre di forma: io posso fare un abito come un armadio. I due campi non sono separabili, l'unica differenza è che una sedia non può camminare; potrei però fare un abito che assomiglia a una sedia. Io lavoro come uno scultore: io faccio un abito e poi ci metto dentro la donna. La forma diventa moda.

(pausa)

Quali grandi personalità ha incontrato?

Fidel Castro, persona di grande fascino, e tutti gli altri leader comunisti. Ho incontrato tutti i potenti del mondo, persino Gandhi.

Ho vestito Sophia Loren, Elizabeth Taylor... Oggi è il tempo di Madonna... Allora le star erano di un altro livello, non contava solo il corpo.

Quando ero ventenne frequentavo Visconti (che mi ha regalato la prima valigia disegnata da Gucci), Pasolini, poi Maria Callas.

Ha conosciuto anche Dalì?

Sì, Dalì era brillante e amichevole quando si era faccia a faccia, appena arrivava qualcun altro cambiava subito comportamento.

Lei è anche artista?

Sì, scultore. Ci sono quattro grandi sculture all'Espase Cardin che ho realizzato quarant'anni fa. Ora non scolpisco più, ma ho mantenuto il senso della scultura, so lavorare con le mani...

(www.exibart.com)

Átváltási útmutató a hallott szöveg értése feladathoz

Elért pont	Vizsgapont
24	33
23	32
22	30
21	29
20	27
19	26
18	24
17	23
16	21
15	20
14	18
13	17
12	15
11	14
10	12
9	11
8	9
7	8
6	7
5	5
4	4
3	3
2	2
1	1

AZ ÍRÁSKÉSZSÉG ÉRTÉKELÉSE

Első feladat

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

Értékelési szempontok	Pontszám
Tartalom és a szöveg hosszúsága	6 pont
Nyelvhelyesség	5 pont
Íráskép	1 pont
Összesen	12 pont

Amennyiben a dolgozat a tartalom és a szöveg hosszúsága szempontjából 0 pontos, akkor az összpontszám is 0 pont.

Az értékelési szempontok kifejtése

Tartalom és a szöveg hosszúsága

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó megvalósította-e a kommunikációs szándékot, azaz megfelelően dolgozta-e ki a témát; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

Nyelvhelyesség

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg érthető-e az olvasó számára, az esetlegesen előforduló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák a megértést nem akadályozzák-e.

Íráskép

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy milyen a szöveg írásképe, mennyire olvasható; a törlések és javítások mennyiben zavarják a szöveg áttekinthetőségét.

Értékelési skála (középszint, első feladat)

Tartalom és a szöveg hosszúsága

6–5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célt; megfelelően dolgozta ki a feladat minden részletét, és elérte a minimális szövegmennyiséget (50 szó).	A vizsgázó nagyrészt megvalósította a kommunikációs célt; egy-két részlettől eltekintve általában megfelelően dolgozta ki a feladatot, és legalább 40 szó hosszúságú szöveget hozott létre.	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célt; félreértette, illetve nem megfelelően dolgozta ki a feladat bizonyos részeit, a létrehozott szöveg 40 szónál rövidebb.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célt; félreértette, illetve nem megfelelően dolgozta ki a feladatot, a szöveg 25 szónál rövidebb.

Nyelvhelyesség

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveg az olvasó számára tökéletesen érthető és követhető, hibátlan vagy csak kevés hibát tartalmaz.	A szöveg az apróbb nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) pontatlanságok ellenére az olvasó számára nagyjából érthető és követhető.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) pontatlanságok miatt nehezen érthető és követhető, illetve félreérthető.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák miatt nem érthető és nem követhető.

Íráskép

1 pont	0 pont
Olvasható kézírás, áttekinthető törlések és javítások.	Olvashatatlan kézírás és/vagy áttekinthetetlen törlések és javítások.

Második feladat

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

Értékelési szempontok	Pontszám
Tartalom és a szöveg hosszúsága	5 pont
Hangnem, az olvasóban keltett benyomás	2 pont
Szövegalkotás	3 pont
Szókincs, kifejezőmód	5 pont
Nyelvhelyesség, helyesírás	5 pont
Íráskép	1 pont
Összesen	21 pont

Amennyiben a dolgozat a tartalom és a szöveg hosszúsága szempontjából 0 pontos, akkor az összpontszám is 0 pont.

Az értékelési szempontok kifejtése

Tartalom és a szöveg hosszúsága

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó hogyan valósította meg a kommunikációs célt; hány irányító szempontra tért ki, és milyen mélységben tárgyalta őket; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

Hangnem, az olvasóban keltett benyomás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg hangneme és stílusa megfelel-e a közlési szándéknak, valamint az írásmű szerzője és olvasója közötti viszonynak; hogy az olvasóban a szerző szándékának megfelelő benyomást kelti-e.

Szövegalkotás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy logikus-e az irányító szempontok elrendezése és a szöveg gondolatmenete, megfelelő-e a gondolati tagolás, azaz van-e bevezetés, tárgyalás és befejezés; hogy a vizsgázó hogyan alkalmazza a szövegösszefüggés tartalmi és nyelvi elemeit (előre- és visszautalás eszközei, névmások, kötőszók stb.).

Szókincs, kifejezőmód

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat a középszintnek megfelelő változatosságot mutat-e.

Nyelvhelyesség, helyesírás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg megfelel-e a mondattan, az alaktan és a helyesírás normáinak; hogy az esetlegesen előforduló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák mennyiben akadályozzák az olvasót abban, hogy a szöveget első olvasásra teljes egészében megértse.

Íráskép

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy milyen a szöveg írásképe, mennyire olvasható; a törlések és javítások mennyiben zavarják a szöveg áttekinthetőségét.

Értékelési skála (középszint, második feladat)

Tartalom és a szöveg hosszúsága

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célokat. Valamennyi irányító szempontot megfelelően kidolgozott. Elérte a minimális szövegmenntiséget (100 szó).	A vizsgázó többnyire megvalósította a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet vagy kettőt megfelelően dolgozott ki, a többit csak részben, illetve egy irányító szempontot megfelelően, az összes többit csak részben. Legalább 60 szóból álló szöveget hozott létre.	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet megfelelően dolgozott ki, ezen kívül még egyet részben, a többit egyáltalán nem, illetve valamennyi irányító szempontot csak részben. A létrehozott szöveg legalább 40 szóból áll.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet sem dolgozott ki megfelelően, csak néhányat részben, és van olyan is, amelyet egyáltalán nem. A szöveg 40 szónál rövidebb.

Hangnem, az olvasóban keltett benyomás

2 pont	1 pont	0 pont
A szöveg a szövegfajtának és a szerző és az olvasó közötti kapcsolatnak megfelelő hangnemben íródott, az olvasóban a szerző szándékának megfelelő benyomást kelt.	A szöveg hangneme következetlenséget mutat, az olvasóban nem mindig a szerző szándékának megfelelő benyomást kelt.	A szöveg hangneme nem megfelelő, az olvasóban nem a szerző szándékának megfelelő benyomást kelt.

Szövegalkotás

3 pont	2 pont	1 pont	0 pont
A szöveg felépítése, az irányító szempontok elrendezése logikus. A gondolati tagolás megfelelő, elkülönül a bevezetés, tárgyalás és a befejezés. A mondatok szervesen kapcsolódnak egymáshoz.	A szöveg felépítése, az irányító szempontok elrendezése többnyire logikus. A vizsgázó törekszik a gondolati tagolásra, elkülöníti legalább a bevezetést vagy a befejezést. A mondatok általában szervesen kapcsolódnak egymáshoz.	A mondanivaló nem mindenütt logikus elrendezésű. A vizsgázó nem törekszik a gondolati tagolásra, hiányzik a bevezetés és a befejezés. A mondatok több helyen nem kapcsolódnak egymáshoz.	A szöveg tagolatlan és áttekinthetetlen, összefüggéstelen mondatokból áll. A szöveg annyira rövid, hogy szöveggént nem értékelhető.

Szókincs, kifejezőmód

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, változatos, viszonylag bő szókincs jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő szókincs jellemzi. A szókincs korlátai miatt előfordul ismétlés. Néhol nem megfelelő a szóhasználat, ez azonban nem vagy csak kis mértékben nehezíti a megértést.	A szöveg kevésbé változatos, helyenként egyszerű, de még a téma és a közlési szándék szempontjából elfogadható. Sok a szóismétlés. Többször nem megfelelő a szóhasználat, ami néhány helyen jelentősen megnehezíti a mondanivaló megértését.	A szövegben felhasznált szókincs nagyon egyszerű, nem a témának és a közlési szándéknak megfelelő. A szóhasználat több helyen jelentősen megnehezíti a szöveg megértését.

Nyelvhelyesség, helyesírás

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveg kevés nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek azonban nem befolyásolják a megértést.	A szöveg több nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek azonban a megértést nem befolyásolják, vagy csak néhány nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek nehezítik a megértést.	A szövegben sok olyan nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba van, amelyek a megértést jelentősen megnehezítik, valamint sok, a megértést nem befolyásoló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba is előfordul benne.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák miatt több helyen nem érthető.

Íráskép

1 pont	0 pont
Olvasható kézírás, áttekinthető törlések és javítások.	Olvashatatlan kézírás.